



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso in italiano 	Comunicazione, tecnologie e culture digitali (<i>IdSua:1573243</i>)
Nome del corso in inglese 	Communication, technologies and digital cultures
Classe	L-20 - Scienze della comunicazione 
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unitus.it/it/dipartimento/disucom/comunicazione-tecnologie-e-culture-digitali-l-20/articolo/presentazione-comunicazione-tecnologie-e-culture-digitali-
Tasse	http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DONINI Francesco Maria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea
Struttura didattica di riferimento	Scienze umanistiche, della comunicazione e del turismo

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BIGGIO	Gianluca		RU	1	
2.	DONINI	Francesco Maria		PO	1	
3.	FALLOCCO	Simona		RU	1	
4.	FIorentino	Giovanni		PO	1	

5.	GIANFREDA	Giuseppina	RU	1
6.	GRAZIANO	Alba	PO	1
7.	LILLO	Pasquale	PO	1
8.	MORONI	Chiara	RD	1
9.	PAOLINO	Marco Salvatore	PA	1

Rappresentanti Studenti	Tkachuk Ulyana ulyana.tkachuk@studenti.unitus.it
Gruppo di gestione AQ	Cinzia Boni Giovanni Fiorentino Chiara Moroni Ulyana Tkachuk
Tutor	Giuseppina GIANFREDA Simona FALLOCCO Francesco Maria DONINI Pasquale LILLO Giovanni FIORENTINO Paola VOCCA Tommaso DELL'ERA Gianluca BIGGIO Luisa CARBONE Chiara MORONI



Il Corso di Studio in breve

13/05/2021

Il corso di laurea in 'Comunicazione, tecnologie e culture digitali' fornisce agli studenti una conoscenza di base completa nelle materie della comunicazione digitale, dei media, dei social network, che fanno della rete Internet l'infrastruttura essenziale per lo sviluppo socio-economico e industriale. Lo scopo è quello di portare lo studente a comprendere le teorie, i modelli, i nuovi linguaggi mediali contemporanei, e le tecnologie digitali nel complesso universo transmediale, unitamente al trasferimento delle competenze organizzative e industriali che stanno investendo il settore della comunicazione sotto l'impatto delle nuove tecnologie digitali.

Il corso intende formare e sviluppare la figura di un 'comunicatore digitale', che metta insieme conoscenze e competenze culturali di base con un profilo interdisciplinare ed una parte fondamentale di formazione empirica realizzata a stretto contatto con laboratori e 'media company' all'avanguardia in Italia nello sviluppo digitale.

Il corso offre una sostanziale formazione interdisciplinare e una visione ampia delle attività e delle problematiche legate alle diverse sfere professionali legate alla comunicazione, mirando a soddisfare le esigenze di Istituzioni, Imprese e Consumatori e provando tra l'altro ad individuare e rafforzare le potenzialità comunicative di un territorio, come la Tuscia viterbese, dalle interessanti prospettive culturali, turistiche e ambientali.

Inoltre, il corso garantisce inoltre una buona conoscenza della lingua inglese, anche con riferimento al linguaggio della comunicazione e la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione informatica per gli ambiti operativi nei settori di competenza. In relazione agli obiettivi formativi del Corso di Laurea, è prevista l'organizzazione, in accordo con enti pubblici e privati, di stages, tirocini e project work idonei a concorrere al conseguimento dei Crediti Formativi Universitari richiesti per le Ulteriori attività formative.

Infine, il corso offre i presupposti per approfondimenti affidati a lauree magistrali o a master sulla comunicazione in vari settori operativi; in particolare, attualmente il Dipartimento DISUCOM consente di proseguire gli studi di secondo livello nel corso di laurea magistrale in Informazione digitale (LM-91) o anche in Filologia moderna (LM-14), nell'indirizzo specifico 'Scienze delle lettere e della comunicazione multimediale'.

Link: <https://www.unitus.it/it/dipartimento/l20/presentazione-del-corso-l-20/articolo/presentazione-l-20> (Presentazione del corso)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

15/05/2017

Il progetto di trasformazione del corso di laurea in 'Comunicazione, tecnologie e culture digitali' è stato già valutato positivamente da importanti organizzazioni, pubbliche e private, competenti nel settore. Sono stati giudicati positivamente sia la modifica del titolo del corso, che chiarisce meglio il percorso formativo, sia il rafforzamento del profilo professionale, che garantisce l'interazione più proficua con il mondo del lavoro e delle professioni, in particolare riguardo alle esigenze di sviluppo del sistema socio-economico del territorio viterbese.

In particolare nei mesi di gennaio e febbraio 2015 si sono svolti quattro incontri con le parti interessate, organizzati o dall'Ateneo per tutti i dipartimenti (incontro sul placement del 14 gennaio 2015), o dal Direttore del Disucom, in collaborazione con i presidenti dei corsi, ed in questo caso si è discusso di tutti i corsi triennali e magistrale e della organizzazione degli stages (incontri del 19 gennaio 2015 con i responsabili della casa editrice Sette Città di Viterbo e del 10 febbraio 2015 con la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa - CNA di Viterbo e Civitavecchia), o per discutere specificamente la nuova offerta formativa del corso di studio L20, (incontro del 20 gennaio 2015 con il Gruppo Espresso e con il Gruppo Vetrya).

Altre occasioni di confronto si sono verificate in margine ad eventi di altra natura (convegni, incontri ed eventi in cui sono presenti esponenti del territorio riconoscibili come parti interessate). con esponenti della Camera di Commercio, Confindustria, Unionturismo, associazioni culturali come Caffeinacultura, Medioera, Tuscia Film Fest). Tutti questi incontri hanno sollecitato il Consiglio della L20 a meglio configurare l'offerta didattica e culturale del Corso di studio.

Per comprendere meglio le aspettative di formazione degli studenti delle scuole secondarie, nell'anno accademico 2013-2014, in accordo con la Direzione del DISUCOM, i Presidenti dei corsi hanno predisposto un piano per incontrare sistematicamente e direttamente le scuole di Viterbo e Provincia e raccogliere le indicazioni provenienti da dirigenti, docenti, studenti; gli incontri in questione hanno avuto anche il fine di presentare l'offerta formativa e svolgere attività di orientamento in ingresso (documentazione relativa alle scuole contattate allegata sotto al punto B5).

Intervenendo sull'offerta formativa si è tenuto conto anche di informazioni e suggerimenti emersi in incontri personali e diretti tra il precedente Presidente del corso di studio (prof. Fiorentino) e/o membri del Consiglio e le parti interessate, avvenuti senza una formale organizzazione e non verbalizzati, i cui risultati sono stati discussi ampiamente in sede di Consiglio di corso di studio. Sono stati presi in esame anche rapporti di settore reperibili online (studi Almalaurea, Isfol, CENSIS, ecc.).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali degli incontri con le parti sociali

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

18/05/2021

Le consultazioni si sono svolte in molteplici direzioni. Nella maggior parte dei casi, hanno coinvolto quale soggetto

accademico i referenti interni per l'orientamento, in alcuni casi il direttore del Dipartimento e i presidenti uscente ed entrante del Corso di Laurea, che si sono avvicinati (17/2/2021).

Segue dettaglio degli incontri, suddivisi per categorie:

Rapporti con i Comuni viterbesi

Sindaco di Tuscania Fabio Bartolacci sindaco@comune.tuscania.vt.it 17 maggio 2021

Sindaco di Soriano al Cimino - Fabio Menicacci sindaco@comune.sorianonelcimino.vt.it) 26 aprile 2021

Sindaco di Civita di Bagnoregio - Luca Profili Email: sindaco@comune.bagnoregio.vt.it 14 maggio 2021

Sindaco di Viterbo - Giovanni Arena 22 gennaio 2021

Assessore del comune di Viterbo alle politiche giovanili e relazioni con l'università Antonella Sberna 22 gennaio 2021

Sindaco di Vitorchiano Ruggero Grassotti info@comune.vitorchiano.vt.it 15 marzo 2021)

Incontri con i Dirigenti scolastici delle Scuole di Viterbo e provincia il 9 dicembre 2019

Liceo Classico Mariano Buratti (referente prof.ssa Clara Vittori vtpc010003@istruzione.it) (18 marzo 2021)

Liceo Scientifico P. Ruffini (referenti Prof. Roberto Cannata-Letizia Caliento roberto.cannata.vt@gmail.com - letizia.caliento@istruzione.it) (24 febbraio 2021)

Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri I.T.C. P. Savi (referente Prof.ssa Alessandra Sacchi fve3@libero.it) (24 febbraio 2021)

Istituto Magistrale Santa Rosa da Viterbo (referente Prof.ssa M. Vittoria Coletta mariavittoriacoletta@libero.it) (24 febbraio 2021)

Istituto Midossi (referente Prof.ssa Teresa Pignatiello VTIS007001@istruzione.it) (24 febbraio 2021)

Liceo Scientifico di Ronciglione (referente Prof.ssa Maria Vittoria Buzzavo mvbuzzavo@live.it (ricontattata il 24 febbraio 2021)

Associazioni studentesche

UniVerso Giovani ♦ Associazione Studentesca-Viterbo

CUT - Centro Universitario Teatrale (Benedetta Ferrelli cutlatorre@unitus.it) 30 marzo 2021

Aziende del territorio o che operano nel territorio convenzionate

Ales (referente Giovanni Iannilli - infoales-spa@pec.it) 15 aprile 2021

Laboratorio del "Falso" Università RomaTRE Prof.ssa Giuliana Calcani giuliana.calcani@uniroma3.it 15 aprile 2021

EcoGROUP Dott. Gianluca Galli gianluca.galli@ekogroup.net 15 aprile 2021

Idoneus Dott. Marco Agamennone info@idoneus.eu 15 aprile 2021

Ricerca LIM Dott. Paolo di Paola info@lim.it 15 aprile 2021

Poleis (referente Francesco Laddaga - laddaga@poleis.info) 15 aprile 2021

Skylab Studios (referente Marco Piastra - piastra@skylabstudios.net) 15 aprile 2021

Archeoares (referente Bruno Blanco - b.blanco@archoares.it) 15 aprile 2021

DTC Lazio (referente Camilla Arcangioli - camilla.arcangioli@uniroma1.it) 15 aprile 2021

DBG Management & Consulting srl Barbara Molinaro www.barbaramolinaro.com 15 aprile 2021

Tuscia Film Fest . Italian Film Festival Berlin (Direttore Organizzativo Mauro Morucci - Mail MAURO@TUSCIAFILMFEST.COM) 10 maggio 2021.

Lazio Innova (GRAZIA GULLUNI CLUSTERS, COMMUNITY & NETWORK INTERNAZIONALIZZAZIONE) 26 gennaio 2021

Lazio Innova (Ing. Laura Tassinari Direttore Internazionalizzazione, Cluster e Studi) 26 gennaio 2021

Lazio Innova (Dott. Edoardo Lampis Referente Bando TE1) 26 gennaio 2021

Studio 3R sas di A. e S.S. Tilia, (referente Angela Bizzarro) 26 gennaio 2021

TIC Media Art srl, (referente Camilla Orlandi) 26 gennaio 2021

Comune di Roma, ((referenti Laura Odoacre e Isabella Damiani) 26 gennaio 2021

Immersivesrl, (referente Guido Gerace) 26 gennaio 2021

Infine il 19 maggio 2021 si è svolto un incontro il mondo del lavoro nella Comunicazione, a livello nazionale, al quale hanno partecipato il direttore del Dipartimento, il presidente del CCS, e laureati in Scienze della Comunicazione.

Link : <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Il mondo del lavoro nella Comunicazione



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Addetto alla comunicazione interna

funzione in un contesto di lavoro:

L'addetto alla comunicazione interna di un'impresa collabora con il Responsabile della comunicazione interna alla pianificazione, gestione e analisi dell'insieme dei processi di interazione e scambio di informazioni tra il management e le

persone che costituiscono i processi produttivi dell'azienda. Il compito della comunicazione interna è quello di contribuire allo sviluppo e mantenimento di una cultura aziendale, creare sinergie, favorire la motivazione delle persone e la condivisione dei saperi e delle conoscenze all'interno dell'organizzazione.

competenze associate alla funzione:

L'addetto alla comunicazione interna di un'impresa necessita di un buon livello culturale, che consenta di muoversi con agilità in campo linguistico e nelle relazioni interpersonali.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali sono in aziende di dimensioni grandi e piccole.

Addetto stampa e comunicazione esterna

funzione in un contesto di lavoro:

L'addetto stampa è un esperto che gestisce la comunicazione esterna. È suo compito curare i rapporti con gli organi istituzionali (ministeri, istituzioni pubbliche, organi di stampa, etc.) e con gli interlocutori privati (clienti, fornitori etc.). Per svolgere la propria funzione utilizza i mezzi di comunicazione a sua disposizione per dare visibilità in modo mirato ed efficace alle iniziative di cui è responsabile.

competenze associate alla funzione:

L'addetto stampa necessita di una buona conoscenza del settore della comunicazione e dei suoi principali mezzi, una ottima capacità di gestione della lingua orale e scritta, oltre che una buona capacità relazionale e predisposizione alle nuove conoscenze.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi professionali previsti per l'addetto stampa sono in organizzazioni o enti di diversa tipologia, come ad esempio

Internet, giornali, radio e TV; Uffici stampa; Agenzie di comunicazione; Industrie; Associazioni di categoria e consorzi obbligatori; Enti pubblici e privati; Associazioni no-profit e ONG -Free-lance.

Operatore culturale

funzione in un contesto di lavoro:

L'operatore culturale svolge attività di mediazione tra il sistema artistico e culturale e i vari tipi di pubblico che fruiscono delle iniziative organizzate, attraverso la gestione di un progetto culturale che comprende interventi di tipo gestionale, programmatico, organizzativo e di servizio.

competenze associate alla funzione:

L'operatore culturale necessita di una solida preparazione culturale di base, unita ad una particolare sensibilità e preparazione in campo artistico. La conoscenza di una o più lingue straniere e delle nuove tecnologie informatiche sono un requisito fondamentale.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi professionali previsti per la figura dell'operatore culturale sono in istituzioni ed enti pubblici e privati che promuovono e organizzano attività ed eventi culturali, artistici, dello spettacolo e nella gestione di beni e prodotti culturali (nei musei, nelle biblioteche, nei centri culturali, negli enti organizzatori di eventi ecc.).

Tecnici della organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale

funzione in un contesto di lavoro:

Redigere rapporti o note sulle lavorazioni svolte o da eseguire, collaborare con colleghi e superiori (addetti al montaggio, tecnici audio, registi, direttori artistici, editori, ecc.). Controllare e supervisionare le attività svolte, predisporre il palinsesto, calcolare il minutaggio delle scene, coordinare la messa in onda dei programmi, supervisionare il montaggio dei programmi, effettuare lo spoglio dei copioni, gestire e/o coordinare le risorse umane, organizzare il lavoro o le attività allestire la programmazione musicale, contribuire all'ideazione di nuovi programmi, fornire assistenza tecnica, programmare gli spot pubblicitari, acquisire materiali (brani musicali, video, ecc.) negli archivi informatici, selezionare le richieste pubblicitarie, gestire e aggiornare i contenuti di siti web, ricercare o scegliere le attrezzature e i materiali.

competenze associate alla funzione:

Coordinare le proprie azioni a quelle degli altri, ascoltare attentamente, facendo attenzione a quello che altri stanno dicendo, soffermandosi per capirne i punti essenziali. Usare la logica e il ragionamento per individuare i punti di forza e di debolezza di soluzioni, conclusioni o approcci alternativi ai problemi. Comprendere frasi e paragrafi scritti in documenti relativi al lavoro, comunicare efficacemente per iscritto ed in modo appropriato rispetto alle esigenze dei destinatari.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi professionali potrebbero essere all'interno di produzioni televisive o testate giornalistiche quelli di: programmatore regista, addetto alla programmazione al palinsesto, assistente di scena cine tv, realizzatore di produzioni televisive, segretario di edizione, segretario di produzione, segretario di redazione.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
2. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
3. Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

26/02/2015

Per essere ammessi al Corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di Scuola secondaria superiore o di altro titolo equipollente. L'accesso al Corso è regolato da una prova di ingresso, non vincolante ai fini dell'iscrizione, volta a verificare le capacità di analisi e comprensione del testo, la padronanza del lessico epistemologico non etichettato, capacità che permettono sia la fruizione delle lezioni accademiche sia la lettura autonoma di testi specialistici in qualsiasi disciplina. La prova è elaborata da una Commissione istituita dalla Amministrazione centrale di Ateneo ed è comune ai Corsi di laurea appartenenti alla macroarea umanistica.

Il Dipartimento predispone moduli di approfondimento mirati al superamento di eventuali carenze rilevate in fase di accesso; i moduli sono diversificati in base alle possibilità degli studenti di frequentare attivamente in praesentia o, in absentia, di colmare con una bibliografia mirata le lacune conoscitive o di connettersi on line per svolgere esercitazioni a distanza.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

18/05/2021

Per essere ammessi al corso occorre sostenere uno dei test di ingresso organizzati dall'Ateneo durante l'anno e previsti dal decreto ministeriale 270/2004, per la verifica delle conoscenze possedute all'inizio del percorso universitario.

Nel caso in cui uno studente non abbia ottenuto un risultato positivo, nel corso del I anno dovrà frequentare il Corso di scrittura organizzato dal Dipartimento, e superare la prova finale con esito positivo.

Link : <https://www.unitus.it/it/dipartimento/20/test-daccesso-l-20/articolo/il-test-l-20> (Informazioni sul test di accesso)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

17/05/2018

Il corso di laurea triennale in Comunicazione, tecnologie e culture digitali mette a frutto il carattere multidisciplinare del Dipartimento di Scienze umanistiche, della comunicazione e del turismo e punta a fornire una solida preparazione di base per affrontare i diversi aspetti dei processi della comunicazione nell'età contemporanea. La missione specifica, che si sviluppa per un totale di 180 Crediti Formativi Universitari da maturare nel corso dei tre anni, è volta a maturare una visione interdisciplinare ed integrata dei problemi più comuni dei processi di comunicazione in presenza e mediata, ed a fornire conoscenze specifiche e di base orientate sui quattro aree principali del corso in integrazione reciproca: Humanities, Media sciences, Technologies, Area politico-giuridica.

Il metodo didattico adottato, utile al raggiungimento delle caratteristiche qualificanti attese, prevede l'integrazione

orizzontale e verticale dei saperi, un metodo di insegnamento basato su una solida base culturale e metodologica conseguita sia nello studio delle discipline di base e caratterizzanti sia in quelle affini e nelle diverse attività pratiche e di laboratorio centrate sulla capacità di affrontare problemi pratici e applicare conoscenze e competenze.

Con un assetto interdisciplinare si intende offrire un'adeguata padronanza della cultura, dei problemi e delle possibilità comunicative, tenendo conto di un contesto globale caratterizzato dalla costante trasformazione tecnologica e dalla pervasività pratica dei media digitali nella vita quotidiana. Il percorso formativo intende fornire competenze comunicative, tecnologiche, informatiche, linguistiche, giuridiche e strumenti di analisi e contestualizzazione dei fenomeni storico-politici e sociali, al fine di fornire una solida base per il 'comunicatore digitale'. Il profilo deve poter gestire competenze tecnologiche e profili culturali ricchi e articolati, gestire l'integrazione di vecchie e nuove tecnologie, la condivisione delle conoscenze e la creazione di reti, ma anche produrre e gestire contenuti in grado di essere esportati nelle piattaforme multimediali. Il corso prepara alle professioni di base della comunicazione che riguardano il settore dei media tradizionali, come dei cosiddetti 'nuovi media', della pubblica amministrazione, dell'industria culturale, delle aziende e dei servizi. Inoltre, costituisce base per gli approfondimenti affidati a lauree magistrali o a master sulla comunicazione in diversi settori operativi.

Considerando il percorso triennale del Corso di laurea in Comunicazione, tecnologie e culture digitali, le aree di apprendimento individuate sono complessivamente quattro e contribuiscono congiuntamente alla realizzazione degli obiettivi formativi:

1. Area "Humanities" in cui si comprendono:

- Sociologia e metodologia della ricerca: 8 cfu (SPS/07)
- Lingua inglese per la comunicazione e i media: 10 cfu (L-LIN/12)
- Storia contemporanea: 8 cfu (M-STO/04)
- Economia per la comunicazione: 8 cfu (SECS-P/01)
- Psicologia delle organizzazioni e della comunicazione 8 cfu (M-PSI/06)
- Laboratorio: Scrittura digitale: 6 cfu
- Geografia: 8 cfu (M-GGR/01)

2. Area "Technologies" in cui si comprendono:

- Informatica e tecnologie della comunicazione digitale: 8 cfu (INF/01)
- Linguaggi e tecnologie per il web: 8 cfu (ING-INF/05)
- Informatica umanistica: 8 cfu (M-STO/08)
- Tecnologie per la formazione: 8 cfu (M-PED/03)
- Ulteriori conoscenze linguistiche: 4 cfu
- Laboratorio: Strumenti e tecnologie informatiche: 4 cfu

3. Area "Media sciences" in cui si comprendono:

- Teorie e tecniche dei media: 8 cfu (SPS/08)
- Teoria e tecnica del cinema digitale: 8 cfu (L-ART/06)
- Culture digitali e social media: 8 cfu (SPS/08)
- Linguaggi e formati della TV contemporanea: 8 cfu (L-ART/06)
- Storia e cultura del giornalismo: 8 cfu (M-STO/04)
- Tirocini formativi e di orientamento (0-6 cfu)
- Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (0-6 cfu)
- Pubblicità e comunicazione aziendale: 8 cfu (SPS/08)
- Culture delle immagini e visual studies: 8 cfu (L-LIN/13)
- Laboratorio: Immagine, video e suono: 4 cfu
- Grafica e design digitale: 8 cfu (ICAR/17)

4. Area "politico-giuridica" in cui si comprendono:

- Diritto privato e dell'informazione: 8 cfu (IUS/01)
- Diritto pubblico: 8 cfu (IUS/09)
- Diritto e religione: 8 cfu (IUS/11)
- Storia dell'amministrazione e della comunicazione pubblica: 8 cfu (SPS/03)
- Comunicazione pubblica, politica e sfera digitale: 8 cfu (SPS/04)

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il laureato in Comunicazione, tecnologie e culture digitali dovrà acquisire specifiche conoscenze nell'ambito delle discipline linguistiche, sociologiche, giuridiche e comunicative tali da permettergli di orientarsi nei diversi settori della comunicazione (mediale, pubblica, d'impresa, pubblicitaria), e conoscenze e capacità di analisi delle logiche, delle forme organizzative, dei linguaggi dei diversi media: stampa, cinema, radio, televisione, nuovi media, social media; dovrà inoltre acquisire solide conoscenze informatiche e di una lingua straniera che gli possano consentire, da un lato, un agevole accesso alle tecnologie dei media digitali, dall'altro, un adeguato posizionamento nell'ambito delle attività relazionali e aziendali relative alla comunicazione interna e esterna.</p> <p>Gli studenti acquisiscono queste competenze attraverso la partecipazione alle lezioni e ai seminari organizzati nell'ambito di singoli insegnamenti oppure più in generale per tutti gli studenti che frequentano il corso L20, tenuti da persone impegnate a vario titolo nel settore della comunicazione (giornalisti, dirigenti di aziende, esperti della comunicazione digitale ...),</p> <p>La verifica dell'acquisizione delle competenze avviene attraverso gli esami scritti e orali e attraverso la discussione e valutazione delle tesine realizzate dagli studenti individualmente o in gruppo.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Lo studente dovrà essere messo in condizione di utilizzare le conoscenze nell'ambito storico, sociologico, psicologico, economico, informatico per svolgere analisi critiche e operare collegamenti interdisciplinari nell'affrontare questioni e problematiche specifiche a livello sia teorico che empirico. Le discipline delle scienze sociali gli saranno utili per calare i saperi di base e le interconnessioni logiche nel flusso della contemporaneità con riferimento alle dimensioni economiche, organizzative e gestionali, oltreché culturali e teoriche, dei processi di comunicazione nell'ambito delle tendenze di mercato e dell'innovazione globale.</p> <p>Gli studenti potranno acquisire la capacità di applicare conoscenza e comprensione attraverso: le visite organizzate presso aziende, la preparazione di presentazioni orali e tesine scritte frutto di lavori individuali o di gruppo, la frequenza ai laboratori organizzati presso il Dipartimento (di Scrittura digitale, Immagine video e suono, e Strumenti e tecnologie informatiche) o le esperienze di stage presso le aziende convenzionate con l'Ateneo. Al fine di dare maggiore continuità e specificità a questo tipo di iniziative è stato avviato già da due anni un</p>	

rapporto più stretto e stabile con aziende di livello nazionale, come il Gruppo Repubblica - L'Espresso o come Sky TG24, che collaborano anche alla definizione del percorso formativo. Inoltre è stato sperimentato con successo un Project work con un'azienda del territorio, esperienza che potrà essere replicata. La valutazione in questo ambito avviene attraverso la verifica dei risultati ottenuti dopo la frequenza ai laboratori e attraverso i giudizi ottenuti dalla aziende alla fine dell'esperienza di stage.

Scienze sociali

Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere gli elementi di base delle discipline sociali, anche con il supporto di testi avanzati, applicandoli all'orizzonte comune delle trasformazioni comunicative e mediali in contesti aperti e complessi. L'acquisizione di conoscenze nell'area delle scienze sociali mediante l'offerta di un nucleo di discipline di base mira a porre i presupposti utili per interpretare i processi comunicativi dal punto di vista dell'analisi socio culturale, antropologica, storica, economica, psicologica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere messo in condizione di utilizzare le conoscenze nell'ambito storico, sociologico, antropologico, psicologico, economico per svolgere analisi critiche e operare collegamenti interdisciplinari nell'affrontare questioni e problematiche specifiche a livello sia teorico che empirico. Attraverso lavori di gruppo e seminari gli studenti saranno chiamati ad applicare le conoscenze acquisite all'elaborazione di progetti e percorsi specifici nell'ambito dell'orizzonte interdisciplinare delle scienze della comunicazione. Le discipline delle scienze sociali gli saranno utili per calare i saperi di base e le interconnessioni logiche nel flusso della contemporaneità con riferimento alle dimensioni economiche, organizzative e gestionali, oltreché culturali e teoriche, dei processi di comunicazione nell'ambito delle tendenze di mercato e dell'innovazione globale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CULTURE DIGITALI E SOCIAL MEDIA [url](#)

ECONOMIA PER LA COMUNICAZIONE [url](#)

GEOGRAFIA [url](#)

PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI E DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

SOCIOLOGIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA E CULTURA DEL GIORNALISMO [url](#)

TEORIE E TECNICHE DEI MEDIA [url](#)

Linguistico informatica

Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere gli elementi di base fondanti del linguaggio informatico e di almeno una

lingua straniera che possano consentire allo studente da una parte l'accesso indispensabile ai linguaggi veicolari di base di una società globalizzata e fondata su una generale interconnessione digitale, dall'altro, un adeguato posizionamento nell'ambito delle attività relazionali e aziendali relative alla comunicazione interna e esterna. In quest'area i corsi devono offrire conoscenze riguardo ai prodotti dell'automazione di ufficio, riguardo agli ambienti e ai linguaggi di sviluppo di siti Web (HTML 5, Javascript, CSS) e alle principali tecniche sviluppate in relazione alle tematiche di interazione persona-macchina. Inoltre devono consentire di acquisire conoscenze fondamentali su una lingua straniera (inglese, orale e scritto) per lo scambio di informazioni scritte ed orali in settori di competenza specifica, e di avvicinarsi culturalmente ad una seconda lingua straniera.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine dei corsi, lo studente sarà in grado usare agilmente gli strumenti per l'elaborazione automatica di testi, progettazione e realizzazione di presentazioni e fogli elettronici e utilizzare sistemi per la gestione di basi di dati. Sarà anche in grado di progettare e realizzare siti Web e definire i passi necessari per ideare, progettare e valutare interfacce utente in relazione alla loro usabilità, a costruire un modello degli utenti di un'applicazione interattiva, considerando diverse piattaforme di utilizzo, inclusi dispositivi mobili e browser Web. Lo studente saprà inoltre applicare le sue competenze in lingua inglese per lo scambio di informazione scritta e orale in settori di competenza specifica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GRAFICA E DESIGN DIGITALE [url](#)

INFORMATICA E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE DIGITALE [url](#)

INFORMATICA UMANISTICA [url](#)

LINGUA INGLESE PER LA COMUNICAZIONE E I MEDIA [url](#)

LINGUAGGI E TECNOLOGIE PER IL WEB [url](#)

Ulteriori conoscenze linguistiche [url](#)

Mediologica, analisi e tecniche della comunicazione

Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere i processi di base della comunicazione, il funzionamento delle specificità mediali e le relative teorizzazioni, i contesti di produzione, distribuzione e consumo, con una particolare attenzione alle forme di comunicazione non verbali, audiovisive, intermediali e all'avvento della cultura digitale. Acquisire conoscenze, anche attraverso il supporto di testi avanzati, dei contesti culturali di produzione mediale e, attraverso esperienze di laboratorio e di gruppo, avvicinarsi a temi di avanguardia e prodotti di innovazione applicativa nei diversi campi delle discipline della comunicazione mediata, della comunicazione d'impresa, della comunicazione pubblica che tenga ampiamente conto di una prospettiva sistemica e delle sinergie digitali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà considerare criticamente processi, metodi e tecniche della comunicazione nei vari settori produttivi, con particolare attenzione alle strategie dell'innovazione digitale. Le sue conoscenze saranno adeguate a sostenere e argomentare criticamente nei diversi campi della comunicazione e, quindi, a risolvere problemi conseguenti alle dimensioni concrete del complesso universo dei media. In particolare saprà adottare e dimostrare approcci professionali corrispondenti ai percorsi formativi in contesti di comunicazione d'impresa e della comunicazione pubblica e delle teorie della comunicazione con specifico riguardo a come tali approcci siano collegati ai processi di produzione, ai vari mercati della comunicazione e alle forme di organizzazione delle tipologie di lavoro corrispondenti. Lo studente saprà analizzare la complessità dei sistemi di comunicazione in continua innovazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMUNICAZIONE PUBBLICA, POLITICA E SFERA DIGITALE [url](#)

CULTURE DIGITALI E SOCIAL MEDIA [url](#)

LINGUAGGI E FORMATI DELLA TV CONTEMPORANEA [url](#)

Laboratori [url](#)

PUBBLICITA' E COMUNICAZIONE AZIENDALE [url](#)

TECNOLOGIE PER LA FORMAZIONE [url](#)

TEORIE E TECNICHE DEI MEDIA [url](#)

TEORIE E TECNICHE DEL CINEMA DIGITALE [url](#)

Politico giuridica

Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere le nozioni di base del diritto, con particolare riferimento agli istituti del diritto privato e del diritto pubblico, favorendo l'approfondimento di problematiche giuridiche relative alla comunicazione di massa e alla mediazione digitale. Conoscere e comprendere i fondamenti contemporanei della scienza e della comunicazione politica, riconoscere strumenti metodologici, linguistici e concettuali che sono alla base dell'analisi dei fenomeni politici e dei processi di comunicazione, in particolare di natura mediale – tra mass media e trasformazioni digitali - che regolano e impregnano i fenomeni politici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di gestire gli strumenti di base per muoversi criticamente e consapevolmente tra i problemi giuridici caratteristici del mondo della comunicazione e dei media, affrontare con competenza le innovazioni giuridiche determinate dallo sviluppo e dalla trasformazione dei media digitali. Le sue conoscenze gli consentiranno di analizzare criticamente l'organizzazione politica italiana ed internazionale in relazione allo sviluppo dei contesti, dei contenuti e dei mezzi della comunicazione, tra media di massa e società delle reti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMUNICAZIONE PUBBLICA, POLITICA E SFERA DIGITALE [url](#)

DIRITTO E RELIGIONE [url](#)

DIRITTO PRIVATO E DELL'INFORMAZIONE [url](#)

DIRITTO PUBBLICO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Al termine del percorso formativo, il laureato avrà maturato la capacità di individuare la specificità dell'atto comunicativo in relazione a parametri socio-antropologici, storico-culturali, mediali e linguistici, sapendo applicare opportunamente in modo informato e argomentato il proprio spirito critico e dimostrando di interagire attivamente e proficuamente nei vari momenti della comunicazione.

In particolare l'autonomia di giudizio si esplicherà in:

- a) capacità di raccogliere ed elaborare sia in senso teorico che in senso produttivo informazioni, dati e conoscenze relative ai diversi settori della comunicazione e ai processi distintivi con valenza e procedure atte a configurare giudizi autonomi;
- b) capacità di interpretazione di informazioni, dati e conoscenze acquisite con tecniche di acquisizione propria, inclusa la riflessione sulle ripercussioni socio-culturali degli interventi e delle realtà tipiche del vasto e stratificato mondo della comunicazione;
- c) sensibilità a cogliere e sviluppare le implicazioni e le conseguenze sociali ma anche teoriche e applicative delle strategie o degli interventi concreti di comunicazione nei vari settori del mercato locale e globale delle più diverse imprese pubbliche o private, con specifico riferimento alle dimensioni sociali, economiche e a quelle dell'innovazione strategica.

Queste capacità saranno acquisite anche attraverso attività laboratoriali ed esercitazioni tese a favorire il confronto sui saperi della comunicazione, ed a misurare la valutazione specifica di pratiche di comunicazione implementate nei diversi apparati tecnologici ed espressivi.

Abilità comunicative

Il laureato è in grado di comprendere la saggistica fondante relativa alle discipline della comunicazione e trasmetterne i contenuti. Avrà inoltre acquisito una buona padronanza della terminologia e dei concetti fondamentali per le scienze della comunicazione, tale da consentire autonomia di iniziativa nel confronto con interlocutori generici o specialisti. Il laureato in scienze della comunicazione deve essere in possesso di competenze di comunicazione atte a trasmettere un insieme vasto e complesso di tematiche specifiche, che inquadrino scenari colti nella loro singolarità, ma anche collocabili in un contesto socio culturale generale e trasversale più ampio e complesso. Queste competenze – linguistiche, visive, audiovisive, intermediali ecc. – saranno acquisite anche con la specifica progettazione e realizzazione concreta di oggetti e prodotti comunicativi, anche attraverso attività laboratoriali e con appositi tirocinii e stage.

Capacità di apprendimento

Il laureato in Comunicazione, tecnologie e culture digitali deve essere in grado di sviluppare ulteriori capacità di apprendimento necessarie a intraprendere studi successivi, con elevato grado di autonomia, sia nei settori diversi delle scienze della comunicazione generale e applicata, sia nel campo più vasto delle scienze umane e delle applicazioni tecnologiche nei vari settori della multimedialità. Queste capacità saranno promosse e sviluppate sia attraverso la partecipazione ai corsi d'insegnamento istituzionale sia tramite attività formative laboratoriali tese a saper studiare, progettare ed eventualmente produrre oggetti comunicativi, con un doppio sguardo metodologico, da una parte indirizzato alle costanti 'storiche' degli apparati di comunicazione, dall'altra alle variabili e alle novità introdotte dalle tecnologie più recenti.



19/02/2015

La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato scritto, non necessariamente originale, o di una ricerca di tipo tecnico-applicativo (nelle discipline che lo consentono), su un argomento concordato con un docente responsabile di uno degli insegnamenti presenti nel piano di studi del candidato, e nella successiva discussione di fronte a una commissione di professori nominata dal Direttore del Dipartimento. Al momento dell'assegnazione della tesi il relatore suggerisce una bibliografia essenziale che il laureando, col suo assenso, può integrare. Il lavoro si svolge sotto la guida del relatore, che ne verifica lo stato di avanzamento e comunica al candidato il parere positivo finale. Al termine della prova finale, la commissione formula la valutazione conclusiva, espressa in 110 ed eventuale lode, collegando l'intera carriera del laureando alla prova finale. In sede di prova finale la commissione può assegnare sino a un massimo di 6 punti per la tesi di laurea. Verrà inoltre riconosciuto 1 punto agli studenti che hanno completato nei termini previsti il corso di studi e 1 punto agli studenti che hanno acquisito crediti durante un soggiorno all'estero (ERASMUS).

Pdf inserito: [visualizza](#)



18/05/2021

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto, su un argomento concordato con il docente relatore, oppure nella elaborazione di un progetto o di un prodotto multimediale, accompagnati da una breve relazione scritta, che, una volta approvati dal docente relatore, saranno discussi di fronte alla Commissione di laurea (composta di non meno di 5 docenti) nominata dal direttore del Dipartimento. Durante la prova lo studente potrà avvalersi di una presentazione attraverso slides.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi, con possibilità di far seguire la lode al punteggio massimo (110/110). La Commissione assegnerà la votazione sulla base dei seguenti criteri:

- Valutazione della carriera e del percorso formativo (1 punto in aggiunta alla media se lo studente è in corso; 1 punto in aggiunta alla media se in possesso di certificazione Erasmus);
- Giudizio del Relatore (max 4 punti);
- Giudizio della Commissione (max 2 punti).

Link : <http://>

**▶ QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico 2021-22

Link: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/l20/presentazione-del-corso-l-20/articolo/regolamento-l-20>

▶ QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.unitus.it/it/dipartimento/l20/a-misura-di-studente-l-20/articolo/calendario-accademico-aa202122-l-20>

▶ QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<https://www.unitus.it/it/dipartimento/l20/a-misura-di-studente-l-20/articolo/calendario-accademico-aa202122-l-20>

▶ QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.unitus.it/it/dipartimento/l20/a-misura-di-studente-l-20/articolo/calendario-accademico-aa202122-l-20>

▶ QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	0	Anno di corso 1	ALTRE CONOSCENZE UTILI NEL MONDO DEL LAVORO link			8		
2.	SPS/04	Anno di	COMUNICAZIONE PUBBLICA,	DI GREGORIO	RU	8	48	

		corso 1	POLITICA E SFERA DIGITALE link	LUIGI				
3.	IUS/11	Anno di corso 1	DIRITTO E RELIGIONE link	LILLO PASQUALE	PO	8	48	
4.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO E DELL'INFORMAZIONE link	GENOVESE ANDREA	PA	8	48	
5.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA PER LA COMUNICAZIONE link	GIANFREDA GIUSEPPINA	RU	8	48	
6.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE DIGITALE link	VOCCA PAOLA	PA	8	48	
7.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE PER LA COMUNICAZIONE E I MEDIA link	GRAZIANO ALBA	PO	10	60	
8.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA link	FALLOCCO SIMONA	RU	8	48	
9.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA E CULTURA DEL GIORNALISMO link	BERTOLOTTI AGNESE	ID	8	48	
10.	0	Anno di corso 1	Stage, tirocini formativi e project work link			8		
11.	0	Anno di corso 1	Ulteriori conoscenze linguistiche link			4		

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Elenco delle aule disponibili per le lezioni del corso

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/disucom/personale-1/articolo/aule-disucom> Altro link inserito: <http://>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Elenco delle aule e dei laboratori disponibili per le lezioni del corso:

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/disucom/contatti/articolo/aule-disucom>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Elenco delle aule, dei laboratori e delle sale di studio disponibili per le lezioni del corso:

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/disucom/contatti/articolo/aule-disucom>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: <http://www0.unitus.it/it/dipartimento/disucom/dip/articolo/strutture1>

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/sistema-bibliotecario-di-ateneo/poli-umanistici/articolo/informazioni-generalis> Altro link inserito: <http://>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Dipartimento DISUCOM, a cui il corso di Comunicazione, tecnologie e culture digitali afferisce, svolge una intensa attività di orientamento in ingresso, organizzando incontri con studenti degli ultimi anni di numerose scuole superiori di secondo grado della città e della provincia di Viterbo (vedi relazione allegata per l'A.A. in corso). Alle attività direttamente programmate dal Dipartimento si aggiungono quelle organizzate a livello centrale dall'ufficio di Ateneo preposto a questo scopo, come gli Open Day (Uff. Offerta formativa e orientamento in entrata).

L'orientamento in ingresso si realizza in particolare nelle seguenti forme:

- a) incontri con le Scuole Superiori di secondo grado. I docenti del corso di studio realizzano incontri in sede o presso le sedi degli Istituti con gli studenti dell'ultimo e del penultimo anno, dedicati alla presentazione dei CdS, di cui vengono specificatamente illustrati, oltre agli obiettivi formativi, ai piani di studio e agli sbocchi professionali, anche le strutture a supporto della didattica, i servizi di assistenza e quelli per lo svolgimento di periodi di formazione sia all'esterno, sia all'estero, oppure si tengono lezioni dimostrative su argomenti concordati.
- b) organizzazione di specifiche attività con le Scuole secondarie superiori (in particolare partecipazione alle attività legate al progetto Scuola-lavoro);
- c) organizzazione di test di orientamento rivolti agli studenti del penultimo anno della Scuola secondaria di secondo grado aventi lo scopo di anticipare il contatto con le procedure richieste dal DM 270/2004 e di permettere agli studenti di autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio ai quali è interessato;
- d) possibilità di rivolgersi allo sportello di orientamento attivato dal Dipartimento, per il quale operano gli studenti - tutor, per acquisire informazioni sull'offerta formativa e sui servizi del Dipartimento di afferenza del corso;
- e) partecipazione dei docenti a saloni / manifestazioni di orientamento di carattere nazionale o regionale, a giornate aperte ed eventi culturali organizzati nel territorio, finalizzati a presentare in modo ampio e dettagliato i percorsi formativi offerti dalla struttura didattica.

Per lo svolgimento delle attività di orientamento il DISUCOM si avvale del supporto di docenti del Dipartimento incaricati specificamente delle attività di orientamento, coadiuvati da studenti senior e dottorandi selezionati in base a concorsi banditi dalla strutture stesse per il conferimento di assegni per attività di tutorato e orientamento.

Descrizione link: Struttura per l'orientamento

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/disucom/commissioni-refrenti-e-gruppi-di-lavoro/articolo/commissione-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

19/05/2021



Al fine di favorire l'orientamento personalizzato degli studenti durante il corso degli studi, il Consiglio di Corso di studio ha istituito un servizio di orientamento e tutorato, che prevede, ove necessario, il coinvolgimento dei docenti del Dipartimento incaricati di seguire questa attività e dello staff composto da studenti che collaborano con loro, e poi di tutti i docenti del Consiglio. Tutti possono fornire consulenza per l'elaborazione dei piani di studio; orientare culturalmente e professionalmente gli studenti; promuovere la loro partecipazione ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali; alla partecipazione alle attività di laboratorio o ai tirocini presso associazioni e aziende convenzionate, indirizzarli ad apposite strutture di supporto in caso di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico. Un gruppo di coordinamento tutorato si occupa di seguire più da vicino gli studenti che incontrano maggiori difficoltà nel seguire il corso di studio.

19/05/2021

Descrizione link: Organizzazione della struttura per l'orientamento

Link inserito: <https://www.unitus.it/it/dipartimento/disucom/corsi-di-laurea-triennale/articolo/OrientaDisucom>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione dei Tutor di Dipartimento



Per gli studenti di 'Comunicazione, tecnologie e culture digitali' il tirocinio può prevedere un periodo formativo presso aziende, studi professionali, associazioni, ditte, laboratori o istituzioni esterne o interne all'Università, sia di livello nazionale che locale. In particolare sono state attivate convenzioni con realtà importanti a livello internazionale e nazionale.

20/05/2021

I rapporti con le strutture extrauniversitarie sono regolati da convenzioni sottoscritte dal Direttore del Dipartimento.

Essendo parte determinante nel collegamento tra vocazioni ed esigenze economico-amministrative del territorio, società ed Università, gli studenti sono invitati ad intervenire alle riunioni convocate all'inizio dell'anno accademico, nelle quali vengono illustrate procedure e finalità dei tirocini.

Le convenzioni attivate e le modalità che regolano gli stage (entrambi riportate nel link allegato) sono state formalizzate con soggetti sia pubblici che privati, tenendo conto delle esigenze e delle specificità di tutta l'offerta didattica; sono state sottoscritte o sono in via di sottoscrizione ulteriori convenzioni con associazioni del territorio particolarmente impegnate nel settore della comunicazione. Alle aziende o associazioni viene richiesto un piano formativo che chiarisca agli studenti quali attività sono previste nel corso di quello specifico tirocinio.

Descrizione link: Tirocini

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/disucom/altre-attivit-formative-/articolo/tirocinio>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordi e azioni di mobilità internazionale

Gli studenti del corso di 'Comunicazione, tecnologie e culture digitali' possono usufruire delle attività di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero e la mobilità internazionale svolte dall'ufficio di Ateneo preposto a questo compito (Uff. Mobilità e cooperazione internazionale).

Per incentivare la partecipazione degli studenti al programma Erasmus, Il Dipartimento DISUCOM si avvale dell'attività di un docente specificamente incaricato di seguire questa attività e orientare gli studenti interessati, e ha stipulato convenzioni con Università di numerosi Paesi europei ed extraeuropei di seguito elencati.

Inoltre, nell' A.A. 2020-21 è stata portata avanti dall'Ateneo un'iniziativa di internazionalizzazione dei corsi di studio che ha visto coinvolto anche questo corso di Laurea. In particolare, per 7 corsi del curriculum sono state caricate sulla piattaforma didattica un congruo numero (circa un terzo) di lezioni in lingua inglese, e materiale aggiuntivo, sempre tradotto in inglese con l'aiuto di collaboratori specializzati. Questo materiale costituirà una base per gli studenti Erasmus in entrata, e per studenti stranieri, che si prevede di estendere alla totalità del corso nei prossimi A.A.

Descrizione link: Erasmus manager

Link inserito: <http://tuscia.llpmanager.it>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	South-West University Neofit Rilski	BG BLAGOEV02	01/06/2021	solo italiano
2	Francia	Université Lille 3 Sciences humaines et sociales		23/12/2013	solo italiano
3	Francia	Université Lumières Lyon 2		29/01/2014	solo italiano
4	Francia	Université de Bourgogne - Dijone		12/03/2014	solo italiano
5	Francia	Université de Nice Sophia Antipolis		20/02/2017	solo

				italiano	
6	Francia	Universit� de Provence Aix-Marseille I - Aix en Provence		25/03/2014	solo italiano
7	Germania	Freie Universit�t Berlin		27/07/2017	solo italiano
8	Germania	Johan Wolfgang Goethe Universitat - Francoforte		27/02/2014	solo italiano
9	Germania	Katholische Universit�t Eichst�tt â Ingolstadt		30/10/2013	solo italiano
10	Germania	Universitat des Saarlandes-Saarbruchen		13/03/2014	solo italiano
11	Grecia	Panteion University of Social and Political Sciences		29/11/2019	solo italiano
12	Polonia	Jan Kochanowski University in Kielce		21/02/2014	solo italiano
13	Polonia	Torun College of Social and Media Culture		10/11/2014	solo italiano
14	Polonia	University of Lodz		14/01/2014	solo italiano
15	Polonia	Universytet w BiaÅymstoku		18/02/2014	solo italiano
16	Polonia	Uniwersytet Wroclawski	49729-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	15/12/2013	solo italiano
17	Portogallo	Universidade Aberta		27/01/2014	solo italiano
18	Portogallo	Universidade Lusiana Lisbona		12/03/2014	solo italiano
19	Portogallo	Universidade Lusofona de Humanidades e Tecnologias		20/02/2014	solo italiano
20	Portogallo	Universidade Nova de Lisboa (UNL)		27/01/2014	solo italiano
21	Portogallo	Universidade de Lisboa		25/02/2014	solo italiano
22	Portogallo	Universidade de Minho - Braga		05/06/2009	solo italiano
23	Portogallo	Universidade dos A�ores		31/07/2018	solo italiano
24	Repubblica Ceca	Masarykova Univerzita â Brno		03/12/2013	solo italiano
25	Repubblica	Silesian University in Opava		31/01/2014	solo

	Ceca				italiano
26	Repubblica Ceca	University of South Bohemia Ceske Budejovice		14/01/2014	solo italiano
27	Repubblica Ceca	Univerzita Palackeeho v Olomouci		24/11/2016	solo italiano
28	Romania	Universitatea din Bucuresti		23/12/2013	solo italiano
29	Romania	Universitatea âBabeş - Bolyaiâ - Cluj Napoca		16/12/2013	solo italiano
30	Romania	University of Medicine, Pharmacy, Sciences and Technology of TÃ©rgu Mures		14/07/2017	solo italiano
31	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/02/2014	solo italiano
32	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	20/12/2013	solo italiano
33	Spagna	Universidad de Castilla La Mancha		03/12/2018	solo italiano
34	Spagna	Universidad de Sevilla		13/11/2013	solo italiano
35	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		17/12/2013	solo italiano
36	Spagna	Universitat De Girona	28687-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	23/12/2013	solo italiano
37	Spagna	Universitata Internacional de Catalunya		13/11/2017	solo italiano
38	Svezia	HÃ¶gskolan Dalarna		17/04/2014	solo italiano
39	Turchia	Aksaray University		06/11/2015	solo italiano
40	Turchia	AtatÃ¼rk Universitesi â Erzurum		28/01/2014	solo italiano
41	Turchia	Beykent University, Ayazag		17/04/2014	solo italiano
42	Turchia	Hakkari University		15/07/2019	solo italiano
43	Turchia	Namik Kemal University - Tekirdag		27/12/2013	solo italiano

20/05/2021

I laureandi e i laureati del corso in 'Comunicazione, tecnologie e culture digitali' possono avvalersi delle attività svolte dall'Ufficio preposto dell'ateneo (Uff. Ricerca e rapporto con le imprese) e delle iniziative assunte dallo stesso Dipartimento DISUCOM. In particolare vengono svolte le seguenti attività di accompagnamento al lavoro:

- a. informazione: assistenza agli studenti per l'orientamento in uscita e la formazione. All'interno di questa attività si definisce, caso per caso con i singoli studenti, il profilo di occupabilità, il progetto professionale, la costruzione del CV, l'analisi di eventuali esigenze formative.
- b. servizi alle imprese e domanda di lavoro con riferimento all'incrocio domanda/offerta per: assunzioni, offerte di lavoro, preselezione di candidati, gestione tirocini post-laurea, tutoraggio, project work, altre attività coordinate con le imprese.
- c. organizzazione di giornate annuali di incontro tra studenti, neo-laureati e imprese (Career Day, Testimonial Day). In particolare, l'11 novembre 2020 si è svolto un Testimonial Day che ha visto come relatori del mondo della comunicazione i seguenti ospiti, ai quali gli studenti hanno poi posto domande inerenti gli sbocchi occupazionali:
 - 1) Giuseppe Stigliano, AD di Wunderman Thompson Italia, agenzia multinazionale di comunicazione e pubblicità
 - 2) Nicola Spagnuolo, Direttore del CFMT (Centro di Formazione Management del Terziario)
 - 3) Vincenzo Smaldore, Fondazione Openpolis.

L'accompagnamento al lavoro è in generale favorito mediante la partecipazione alle attività di tirocinio e project work attivate presso il Dipartimento, che in alcuni casi si sono trasformate in effettive occasioni di lavoro per gli studenti.

Descrizione link: Placement

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/placement/articolo/placement>

20/05/2021

Il C.C.S. cura in modo particolare la stipulazione di convenzioni con enti e associazioni per garantire agli studenti occasioni di tirocinio e project work; sono state accresciute le attività laboratoriali (Laboratori di Radio digitale, Fotografia, Informatica, Social Media Management, GIS, per citarne solo alcuni) per integrare la didattica con esperienze pratiche e con seminari tenuti da esperti della comunicazione nell'ambito dei laboratori stessi, per integrare la didattica con esperienze pratiche.

Descrizione link: Laboratorio di Social Media Management

Link inserito: <https://www.unitus.it/it/dipartimento/disucom/laboratori4/articolo/laboratorio-social-media-management>

14/09/2021

I dati riguardanti le opinioni degli studenti sui singoli insegnamenti e quelle degli studenti e dei laureandi sul corso in generale sono stati raccolti tramite appositi questionari elaborati dal Nucleo di valutazione d'Ateneo. Ai fini della analisi e della valutazione dell'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti sono stati esaminati i dati relativi all'anno accademico 2019/2020 (gli ultimi dati disponibili) che riportano, per le diverse domande del questionario, i valori del CdS. Questi dati sono stati confrontati con quelli relativi al precedente a.a. 2018/19.

Per l'a.a. 2019/2020, la valutazione degli studenti risulta assai positiva, tutti i valori complessivi non risultano mai inferiori

all'80% e in genere sono per lo più superiori al 90%.

Nella valutazione degli insegnamenti (domande 01-05 dei questionari), complessivamente l'87,74% delle domande hanno avuto risposte positive, e soprattutto, tutte in incremento rispetto all'anno precedente. In particolare, le conoscenze preliminari sono considerate sufficienti dall'85,3% degli studenti (82,42% nel 2018/19), il carico di studio proporzionato ai CFU dal 92,9% (87,10% nel 2018/19), il materiale didattico adeguato dal 92,64% (91,24% nel 2018/19), le modalità di esame chiare dall'88,66% (86,82% nel 2018/19), mentre l'89,34% degli studenti accompagna la frequenza alle lezioni con lo studio (contro l'82,22% nel 2018/19).

Nella valutazione della docenza (domande 06-12 dei questionari), i valori sono in genere assai positivi, con una media complessiva del 91,96% di risposte positive. Le variazioni, positive, o negative, rispetto all'a.a. 2018/19, rientrano in 1-2 punti percentuali di differenza.

In particolare, le risposte positive sono state il 94,99% per il rispetto degli orari (93,21% nel 2018/19), il 90,43% per lo stimolo all'interesse per la materia (88,98% nel 2018/19), il 90,51% per la chiarezza nell'esposizione (90,77% nel 2018/19), il 91,29% per l'utilità delle attività integrative (89,90% nel 2018/19), il 96,02% per la coerenza dell'insegnamento con quanto indicato nel sito (94,96% nel 2018/19), il 94,71% per la reperibilità dei docenti (95,55% nel 2018/19), e infine il 94,23% per le risposte esaurienti dei docenti (95,21% nel 2018/19).

L'interesse degli argomenti oggetto di insegnamento raggiunge il 90,2% (era l'89,05% nel 2018/19). Questo dato conferma in generale che la progettazione degli insegnamenti del corso rispetta le aspettative degli studenti.

Il valore della soddisfazione complessiva corrisponde all'88,57%, in leggera crescita rispetto all'87,95% del 2018/19.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Analisi delle risposte ai questionari a.a.2019/20



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I giudizi dei laureati in 'Comunicazione, Tecnologie e Culture Digitali' sono sostanzialmente positivi, secondo quanto da loro stessi dichiarato nei questionari pubblicati in Almalaurea per i laureati del 2020. 13/09/2021

Si rileva innanzitutto che il numero dei laureati è passato da 24 (2019) a 45 (2020, 44 questionari compilati), con un incremento dell' 87% rispetto all'anno precedente, nonostante tutte le sessioni di laurea tranne la prima (febbraio 2020) si siano dovute svolgere in modalità online, e i laureandi abbiano dovuto svolgere gli argomenti di tesi incontrando solo online i loro relatori.

CARATTERISTICHE ANAGRAFICHE

Il raffronto delle età per classi evidenzia un netto spostamento verso le classi più giovani (in particolare il 49% con meno di 23 anni, contro un 33% dell'anno scorso).

Si evidenzia anche un dimezzamento dei cittadini stranieri (dal 12,7% al 6,7%), presumibilmente dovuto al fatto che durante il lockdown moltissimi studenti stranieri abbiano deciso di completare il percorso universitario trasferendosi nella nazione di appartenenza.

ORIGINE SOCIALE

I dati sulla famiglia di provenienza evidenziano che la proporzione tra 'genitori senza laurea' / 'almeno un genitore laureato' si mantiene nel 2020 di circa 3 a 1, evidenziando l'attrattività di questa laurea anche in assenza di una passata tradizione familiare allo studio.

STUDI SECONDARI DI SECONDO GRADO

Quanto alla provenienza degli studenti, si è rafforzata la componente liceale (dal 62% al 73%) rispetto agli istituti tecnici (passati dal 29 al 22%), mentre il voto medio di diploma è salito da 74 a 80/100.

RIUSCITA NEGLI STUDI

Il voto medio di laurea è stato 106/110 (con un incremento di 1/110).

Ma soprattutto è importante notare che, oltre all'incremento assoluto del numero dei laureati notato prima (da 24 a 45), la regolarità dei laureati 2020 è nettamente aumentata: infatti, la percentuale degli studenti che nel 2020 si è laureata nella durata regolare del corso è passata dal 50,0% al 75,6%, facendo scendere percentualmente tutte le altre fasce di durata (1, 2, 3,.. anni fuori corso). Questo nonostante tutte le limitazioni dovute al lockdown, che devono aver inciso nel completamento degli esami dei laureandi.

GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA

La percentuale dei laureati complessivamente soddisfatti della scelta fatta si mantiene intorno al 95% (dato uguale a quello dei laureati dell'anno precedente), solo con un leggero (2,3%) spostamento dal 'decisamente sì' al 'più sì che no'.

Un leggero peggioramento si rileva nella percentuale di laureati che si ritengono soddisfatti del rapporto con i docenti; essa scende dal 100% al 95,5%, e la sua composizione si sposta verso il 'più sì che no' (59,1%). La riduzione del 4,5% del giudizio positivo corrisponde a 2 studenti che hanno indicato un 'più no che sì' sul questionario, e quindi, in valore assoluto, non è significativa. Invece la percentuale in aumento di studenti solo parzialmente soddisfatti potrebbe dipendere dal fatto che durante il contenimento della pandemia nel 2020, i rapporti con i docenti sono stati esclusivamente online, determinando sicuramente un peggioramento oggettivo dell'interazione.

Una tendenza nettamente positiva è che continua a crescere la percentuale di laureati che si riscriverebbero allo stesso corso (72,3% nel 2018, 77,3% nel 2019, e 79,5% nel 2020).

Dotazione attrezzature

Rimane il valore non positivo riguardo alla dotazione di postazioni informatiche e dal momento che il 58,1% degli studenti ritiene che esse non siano in numero adeguato. Purtroppo la soluzione di questo problema esula dalle competenze del corso di laurea; le trattative con l'amministrazione centrale per la richiesta di nuovi spazi, necessari a causa dell'incremento del numero degli immatricolati, non hanno ottenuto per ora alcun esito concreto. Si rileva però che la valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche escluse le attrezzature informatiche) è risalita notevolmente. Poiché questa valutazione riguarda i laureati 2020, è ragionevole supporre che essa si riferisca ad attrezzature usufruite già nel 2019, o in anni precedenti.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Estrazione dati Alma Laurea - confronto a.a. 2019, 2020



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Prendendo in considerazione i dati relativi all'ultimo triennio accademico, gli iscritti al primo anno nell'a.a. 2020/21 sono 88, con una sostanziale tenuta (considerati i problemi legati alla pandemia) rispetto ai 90 del 2019/20, consolidando la crescita dai 77 iscritti nel 2018/2019. 15/09/2021

La maggior parte degli studenti proviene da Viterbo e dalla sua provincia, cui si aggiunge una piccola rappresentanza di studenti provenienti da Roma e provincia, ma gli iscritti provenienti da altre regioni rimangono una frazione molto consistente (il 37,5% del totale), e molto al di sopra della media geografica e nazionale.

Per quanto riguarda il percorso, in totale gli iscritti risultano 257 rispetto ai 244 del 2019/20, e ai 201 del 2018/19. Gli iscritti regolari (indicatore iC00e) sono 205, che rappresentano circa l'80% del totale degli iscritti, perfettamente in linea con le percentuali dell'area geografica e nazionale (indicatore iC00e / iC00d).

Riguardo ai dati in uscita (indicatore iC00h), il numero dei laureati è aumentato dai 23 del 2018 e 2019, ai 43 del 2020 (45 se si considerano anche i laureati iscritti alla Classe 14, che questo Corso di Laurea ha ereditato, e che si possono ritrovare sui dati 2020 Alma Laurea). Sempre dall'estrazione dati Alma Laurea, si vede che la durata media degli studi è attualmente di 3,9 anni, in decremento rispetto ai 4,3 del 2019.

Descrizione link: Dati Alma Laurea laureati 2020 L-20, 14

Link inserito: <https://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2020&corstipo=L&ateneo=70035&facolta=869&gruppo=tutti&pa=70035&classe=10014&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&isstella=0&presiu=tutti&disaggregazione=&LANG>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda SUA-SMA 2020/21

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Nota: i dati AlmaLaurea a disposizione si riferiscono a 24 laureati, dei quali però solo 15 hanno risposto ai questionari. Si è mantenuta, per coerenza con gli anni precedenti, un'analisi basata sulle percentuali, ma è necessario tenere conto che il 6,7% su 15 laureati corrisponde a 1 laureato. Differenze percentuali inferiori a 6,7% corrispondono a meno di un laureato per il 2020, e pertanto non sono da considerare significative nel confronto con il 2019. 15/09/2021

La percentuale dei laureati 2020 che hanno deciso di proseguire il percorso formativo con un corso di laurea di secondo livello è del 53,3% (8 su 15 intervistati), sostanzialmente uguale al 52,9% del 2019 per quanto detto sopra.

Il numero dei laureati che hanno scelto un'attività di formazione post-laurea è stato del 33,3% (=5 laureati), diviso fra partecipazione a master (13,3% = 2 laureati), stage in azienda (13,3%), corsi di formazione professionale (6,7% = 1 laureato).

Nel 2020 la percentuale di neolaureati che lavorano a distanza di un anno dalla laurea è del 40% (6 laureati, sostanzialmente uguale al 41,2% del 2019), e fra questi il 6,7% è anche iscritto a un corso di laurea di II livello. Fra coloro che lavorano, il 66,7% ha iniziato a lavorare dopo la laurea, con un tempo medio dalla laurea al reperimento del primo lavoro di 4 mesi.

L'83,3% dei laureati che lavorano, lavora nel settore privato, e la stessa percentuale 83,3% riguarda coloro che hanno trovato lavoro nel centro Italia.

La formazione professionale acquisita all'Università risulta molto adeguata per il 50% dei laureati; la laurea è ritenuta molto efficace nel lavoro svolto dal 33,3% dei laureati, abbastanza efficace dal 50%, per un totale di giudizi positivi sull'efficacia pari all'83,3% (5 laureati lavoratori su 6). In una scala da 1 a 10, l'indice di soddisfazione per il lavoro svolto è 8,7 (era 7,4 nel 2019).

Descrizione link: Sito Alma Laurea - selezione laureati (L-20,14) 2020

Link inserito: <https://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2020&corstipo=L&ateneo=70035&facolta=869&gruppo=5&pa=70035&classe=10014&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&iscrls=tutti&disaggregazione=&LANG>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati Alma Laurea sull'occupazione laureati 2020

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Gli enti e le imprese presso cui si svolgono gli stage o i tirocini sono tenuti a riempire un questionario cartaceo, che viene consegnato alla segreteria del Dipartimento, cui affinisce il corso di laurea. La procedura di rilevamento è stata discussa e programmata in sede di Consiglio di corso ed è stata avviata nel secondo semestre dell'anno accademico 2014-2015. Nel frattempo sono continuati il confronto e lo scambio di informazioni con le aziende che ospitano gli studenti, si è messo un particolare impegno per ampliare e qualificare l'offerta dei tirocini e far conoscere agli studenti questa possibilità di avvicinarsi al mondo del lavoro, è stato individuato un docente del corso che si dedica a questa attività con continuità. L'Ateneo, per rendere più agevole ed efficace l'acquisizione delle informazioni e migliorare le attività di monitoraggio e di analisi dei dati raccolti, ha predisposto un questionario online di valutazione finale del tirocinio svolto dagli studenti, che le aziende devono compilare al termine del periodo di tirocinio. Questo strumento permette al corso di studio di effettuare una ricognizione strutturata e sistematica dei tirocini degli studenti e delle opinioni delle aziende, di individuare i punti di forza e le aree critiche sulle competenze acquisite dallo studente, al fine di predisporre azioni di miglioramento nella progettazione ed erogazione dell'offerta formativa. 15/09/2021

Per l'a.a. 2020-21 purtroppo le attività di tirocinio sono state fortemente compromesse, a causa della pandemia Covid-19. Sono stati svolti soltanto 10 tirocini, di cui 3 presso l'impresa 'Tuscia Times'.

Descrizione link: Tirocini curriculari

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/servizi-agli-studenti/articolo/tirocini-curricolari>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario per il rilevamento delle opinioni degli enti/imprese



11/06/2021

Il modello di Assicurazione Qualità degli Atenei, definito dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), prevede specifici ruoli e responsabilità per la gestione dei processi di assicurazione e valutazione interna della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca. In particolare, è prevista l'attuazione di un approccio sistemico e integrato in grado di ottenere il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli Organi coinvolti nel processo di AQ, dal personale docente a quello amministrativo, nonché degli stakeholder, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità e di miglioramento.

Un ruolo d'impulso significativo, nell'ambito della definizione e dell'attuazione dei processi orientati alla valutazione, al miglioramento e all'assicurazione della qualità, è attribuito al Presidio della Qualità.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) è una struttura operativa che supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo.

E' stato istituito per la prima volta con il D.R. 504/2013 del 16 maggio 2013. L'ultima modifica della sua composizione è stata disposta con il D.R. 187/2021 del 4 marzo 2021.

Per favorire la diffusione delle logiche e delle procedure del Sistema Qualità (AQ) in tutto l'Ateneo, è stata stabilita la seguente composizione:

- un delegato del Rettore per la Qualità, con competenze ed esperienze specifiche e comprovate, con funzioni di Presidente del Presidio;
- sei rappresentanti dei dipartimenti, selezionati con criteri di competenza e esperienza;
- tre unità di personale tecnico-amministrativo, selezionate con criteri di competenza e esperienza;
- un rappresentante degli studenti, selezionato con criteri di competenza dalla Consulta degli studenti;
- un Dirigente, esperto in materia di valutazione e assicurazione della qualità.

L'Ateneo ha altresì istituito il Presidio di Qualità presso ciascuna delle sedi decentrate accreditate dal MIUR:

1. Presidio di Qualità del corso di laurea in Scienze della montagna, Classe L-25, con sede didattica a Rieti;
2. Presidio di Qualità per i corsi di studio in 'Scienze biologiche e ambientali', Classe L-13 e in 'Biologia ed ecologia marina', Classe LM-6, del Dipartimento di Scienze ecologiche e biologiche (DEB), e in 'Economia aziendale', Classe L-18 ed 'Economia circolare', Classe LM-76 'del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa, con sede didattica a Civitavecchia RM.

Funzioni del PdQ di Ateneo

Il Presidio sovrintende al corretto funzionamento del Sistema di assicurazione di Qualità di Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di governo.

A tal fine svolge funzioni di accompagnamento, supporto e attuazione delle politiche di Assicurazione della Qualità (AQ) per la formazione e la ricerca, promuove la cultura per la qualità, svolge attività di monitoraggio e controllo delle procedure, organizza e verifica la compilazione delle SUA-CdS, SUA-RD e delle Schede di Monitoraggio annuale per ogni CdS; promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di Ateneo nella gestione dei processi di qualità.

Il PQA assicura lo scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e l'ANVUR, raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti.

Organizza attività di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nel processo, attività di auditing interno sull'organizzazione della formazione e la ricerca, organizza e sovrintende ulteriori iniziative in tema di attuazione delle politiche di qualità, ricollegabili alle attività formative e alla ricerca.

Gli interlocutori del Presidio all'interno dell'Ateneo sono gli Organi di Governo, che definiscono le linee guida della Politica della Qualità e le azioni/obiettivi della qualità, le strutture didattiche e di ricerca (Corsi di Studio e Dipartimenti) per le funzioni di monitoraggio e controllo, nonché di promozione del miglioramento continuo e di supporto all'organizzazione e il Nucleo di Valutazione al fine di assicurare l'assolvimento delle funzioni di valutazione, attribuite dalla normativa vigente, relativamente alla gestione e all'effettiva messa in atto del sistema di Assicurazione della Qualità per la formazione e la ricerca.

Nello specifico il Presidio:

- definisce i processi e le procedure, identifica e fornisce gli strumenti necessari per l'attuazione;
- promuove la cultura per la qualità all'interno dell'organizzazione;
- accompagna e supporta le strutture per la formazione e la ricerca (Dipartimenti, Corsi di Studio) nell'attuazione delle Politiche per la Qualità ed i relativi obiettivi, svolgendo attività di sorveglianza e monitoraggio del regolare svolgimento;
- valuta l'efficacia complessiva della gestione per la qualità della formazione e della ricerca;
- monitora infine la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne;
- organizza e svolge attività di informazione/formazione per gli attori del processo di AQ e per il personale a vario titolo coinvolto nella qualità della formazione e della ricerca;
- gestisce i flussi informativi e documentali, verificandone il rispetto di procedure e tempi, con particolare attenzione a quelli da e verso gli Organi di Governo dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione, le Commissioni Paritetiche docenti-studenti i Dipartimenti e i Corsi di Studio;
- fornisce supporto informativo agli Organi di Governo per l'assunzione di decisioni e verifica dell'attuazione delle politiche;
- fornisce supporto alle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV).

Le attività del Presidio hanno riguardato lo sviluppo e l'implementazione di metodi e procedure per l'organizzazione e la verifica dei contenuti del sistema AVA, anche attraverso specifiche griglie per la valutazione della compliance. In particolare sono stati curati i processi definendo innanzitutto le scadenze interne per le diverse attività e attivando procedure per l'aggiornamento delle informazioni SUA-CDS, la redazione dei rapporti di Riesame (scheda di monitoraggio annuale e rapporto di riesame ciclico) e delle relazioni annuali delle Commissioni paritetiche, la rilevazione dell'opinione degli studenti e dei docenti, la gestione degli audit interni del sistema AVA, anche al fine di misurare l'efficacia degli interventi di miglioramento programmati. Parallelamente è stata promossa una cultura per la qualità attraverso i referenti dei Dipartimenti, che hanno diffuso un metodo di lavoro e l'organizzazione di specifiche giornate dedicate ai temi della didattica e ricerca.

Strutture di supporto

Il Presidio di Qualità, per lo svolgimento di suoi compiti, si avvale del supporto dei seguenti Uffici, coinvolti a vario titolo nei processi di riferimento:

- Ufficio Assicurazione Qualità
- Ufficio Offerta Formativa
- Ufficio Ricerca e Rapporti con le Imprese
- Ufficio Rapporti con gli Enti
- Ufficio Personale docente
- Servizio Programmazione e Bilancio
- Ufficio Programmazione
- Servizio Sistemi Informatici

Per un maggior dettaglio delle funzioni delle strutture di supporto si rimanda al documento allegato al presente quadro.

Attori del Sistema di AQ dell'Offerta Didattica

Nel diagramma allegato è rappresentata la struttura organizzativa del Sistema AQ dell'Ateneo. In esso vengono evidenziati, nelle linee generali, i principali flussi informativi e comunicativi atti a fornire evidenza delle attività di assicurazione della qualità e di valutazione dei CdS e della Ricerca, in applicazione del Sistema AVA, nonché la centralità del Sistema di AQ e il suo ruolo a garanzia della sua attuazione e del suo miglioramento, operati sulla base di un confronto con:

- gli Organi di governo dell'Ateneo;
- il Presidio della Qualità;
- le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi, delle professioni;
- il Nucleo di Valutazione;
- i Dipartimenti;
- i Corsi di studio;
- le Commissioni paritetiche docenti-studenti;
- i soggetti responsabili della qualità dei CdS;
- i soggetti responsabili della qualità della ricerca;
- i soggetti responsabili dei processi di valutazione interna.

Eventi formativi e di audit più recenti organizzati dal PdQ:

- Audit dei corsi di studio condotti dal Nucleo di Valutazione:

Scienze delle Foreste e della Natura L-25 (DAFNE), 28 gennaio 2019

Economia Aziendale L-18 (DEIM), 28 gennaio 2019

Scienze dei Beni Culturali L-1 (DISUCOM), 4 marzo 2019

Pianificazione e Progettazione del paesaggio e dell'Ambiente L-21 (DIBAF), 4 marzo 2019

Conservazione e Restauro dell'Ambiente e delle Foreste LM-73 (DAFNE), 4 marzo 2019

Conservazione e Restauro dei Beni Culturali LMR/02 (DIBAF), 4 marzo 2019

- Incontro di In-Formazione:

La rappresentanza attiva degli studenti per l'Assicurazione della Qualità, Viterbo, 15 Aprile 2019

- Ciclo Seminari di In-Formazione 2017:

L'assicurazione della qualità dei corsi di studio, 22 novembre 2017

Nuove Linee Guida AVA, 22 Febbraio 2017

- Prof. Massimo Tronci, Roma, 14 Ottobre 2015

Le procedure di Accreditamento Periodico

- Prof. Ettore Felisatti, Viterbo - Complesso S. Maria in Gradi, 17 Settembre 2015

L'Università tra competenze didattiche e di ricerca: quale sviluppo per la professionalità del docente nell'azione di insegnamento ?

- Prof. Gianluca Piovesan, Dott.ssa Elsa Serpico, Viterbo, 8 Giugno 2015

La gestione del sistema di qualità di Ateneo

- Prof. Gianluca Piovesan, Viterbo, 31 marzo 2015

Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università della Tuscia

- Dott.ssa Elsa Serpico, Viterbo, 12 e 19 Gennaio 2015

Redazione documenti AVA

- Viterbo, 16 Dicembre 2014

Workshop 'L'assicurazione della qualità nelle Università e il coordinamento con il sistema AVA:

stato di applicazione e opportunità di miglioramento'

- Audit interno sulla qualità dei Corsi di Studio ♦ Incontro con i Presidenti dei CCS dell'area umanistica, 03 dicembre 2014

- Audit interno sulla qualità dei Corsi di Studio ♦ Incontro con i Presidenti dei CCS dell'area scientifica, 24 novembre 2014

- Dott. Giovanni Abramo, Viterbo, 12 Novembre 2014

Research evaluation: comparing methodologies and indicators

- Prof. Giacomo Poggi, Viterbo, 7 Luglio 2014

L'esercizio VQR 2004-2010 e la valutazione dei dipartimenti

Il Presidio di Qualità ha attivato iniziative volte a massimizzare il coinvolgimento dell'intera comunità (studenti, docenti, personale tecnico amministrativo) dell'Ateneo sui temi della qualità. In particolare, oltre ai sopraccitati Incontri di 'In-Formazione', sono state organizzate periodicamente riunioni con i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, al fine di fornire indicazioni sui processi e le procedure nonché coordinare la redazione dei documenti del sistema AVA e recepire eventuali osservazioni/suggerimenti, nell'ottica del miglioramento continuo.

A partire dall'a.a. 2016/2017, su proposta del Presidio di Qualità, l'Ateneo organizza una 'Settimana della Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti' per ciascun semestre, periodo durante il quale gli studenti sono invitati e motivati dai docenti in aula ad eseguire la rilevazione della loro opinione. L'iniziativa prevede che i docenti illustrino agli studenti il sistema AVA per sottolineare l'importanza del ruolo dello studente e delle rappresentanze studentesche nell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e per spiegare in cosa consiste la rilevazione della loro opinione.

Infine, sono stati organizzati alcuni cicli di seminari rivolti agli studenti del CdS di Marketing e Qualità, al fine dello sviluppo di progetti per la simulazione di audit dei corsi di studio e la mappatura dei processi dell'Ateneo.

Contatti:

Prof. Carlo Belfiore, Presidente del Presidio di Qualità

Tel. 0761.357774

e-mail c.belfiore@unitus.it;

Ufficio Assicurazione della Qualità
Tel. 0761.357946
e-mail presidio@unitus.it

Descrizione link: Sito Sistema Assicurazione Qualità Ateneo

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/sistema-assicurazione-qualit-ateneo1/articolo/sistema-assicurazione-qualit-ateneo->

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del processo di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

20/05/2021

Il gruppo di lavoro della AQ del CdS in 'Comunicazione, tecnologie e culture digitali' sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ relative al corso di studio secondo tempistiche e cadenze coerenti con quelle previste dalla normativa vigente in materia, verifica il continuo aggiornamento delle informazioni della scheda SUA e presta supporto al Referente del corso di studio nella fase di redazione del rapporto di riesame. Assicura il corretto flusso di informazioni con la Commissione Paritetica e il Presidio di Qualità. Il gruppo di lavoro della AQ si compone dei proff. Giovanni Fiorentino, Giuseppina Gianfreda e Luigi Di Gregorio.

Il Gruppo di qualità del CdS opera in maniera collegiale, informando costantemente il Consiglio del CdS.

Descrizione link: Sito del corso L20

Link inserito: <https://www.unitus.it/it/dipartimento/l20/presentazione-del-corso-l-20/articolo/scheda-l-20>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

20/05/2021

Nell'ambito della gestione della qualità e al fine di favorire un processo di miglioramento continuo del corso di laurea, il gruppo di lavoro AQ di 'Comunicazione, tecnologie e culture digitali' ha progettato le seguenti iniziative:

- 1) analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti sulle attività didattiche (tempi previsti: settembre 2021);
- 2) analisi dei dati resi eventualmente disponibili dal Centro di calcolo di Ateneo, come il monitoraggio del numero di cfu acquisiti dagli studenti (tempi previsti: fine sessione esami autunnale) e del tasso di abbandono (tempi previsti: settembre 2021 [dopo scadenza pagamento II rata tasse universitarie] e gennaio 2022 [dopo scadenza iscrizioni]);
- 3) comunicazione dei dati ricavati dalle analisi di cui ai punti 1) e 2) al Consiglio di Corso, al responsabile Qualità del DISUCOM, alla Commissione Paritetica studenti/docenti del DISUCOM;
- 4) aggiornamento di tutte le informazioni relative agli obiettivi formativi del corso, alle attività previste, alle risorse utilizzate e ai risultati raggiunti sul sito del corso, in modo da renderle facilmente reperibili a tutte le parti interessate (attività periodica);
- 5) organizzazione, insieme ai gruppi AQ degli altri corsi di laurea e laurea magistrale del DISUCOM, di incontri con esponenti del mondo istituzionale e imprenditoriale del territorio, riconoscibili come parti interessate, al fine di proporre al Consiglio di corso eventuali miglioramenti all'offerta formativa sulla base della richiesta di formazione che emerge da questi contatti.
- 6) stesura del rapporto di riesame (scadenza annuale, secondo i tempi definiti dall'ANVUR).

11/06/2021

Il Riesame, processo essenziale del Sistema di AQ, è programmato e applicato annualmente e ciclicamente dal CdS, secondo un calendario di incontri predefinito, al fine di:

- valutare l' idoneità, l' adeguatezza e l' efficacia della propria attività formativa;
- verificare che il progetto formativo sia coerente con gli obiettivi e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche in relazione ai cicli di studio successivi;
- individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo;
- riprogettare il CdS.

Il Riesame è articolato in due documenti differenti.

A) La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), redatta secondo la struttura predefinita dall'ANVUR, che consiste in un commento sintetico agli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio calcolati da ANVUR. In linea con le indicazioni di AVA2 il CdS esamina i valori degli indicatori della SMA in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi, ponendo anche attenzione a eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o macroregionali, per pervenire al riconoscimento degli aspetti critici del proprio funzionamento, evidenziandoli in un sintetico commento.

B) Il Rapporto di Riesame ciclico, che consiste nella valutazione del progetto formativo del CdS con cadenza pluriennale, non superiore ai cinque anni, o comunque in uno dei seguenti casi: in preparazione di una visita di accreditamento periodico, o in caso di richiesta da parte del NdV, ovvero in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

Il Rapporto di Riesame ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità della domanda di formazione e degli obiettivi formativi, le figure culturali e professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione adottato.

Come metodo di lavoro il Gruppo di Riesame, al fine di progettare, attuare e valutare interventi di aggiornamento e di revisione dell'offerta formativa, analizzerà innanzitutto le informazioni contenute nella scheda di monitoraggio annuale visualizzabile nella scheda SUA-CdS. Inoltre, terrà conto delle proposte e delle osservazioni che emergono dalla relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dal monitoraggio periodico delle carriere e delle opinioni degli studenti nonché dagli esiti occupazionali dei laureati. In funzione di tali esigenze è previsto anche il coinvolgimento in itinere di interlocutori esterni, oltre a quelli consultati in fase di progettazione iniziale.

Il Riesame è effettuato dal Gruppo di Riesame del CdS in conformità con le direttive definite annualmente dal Presidio della Qualità di Ateneo e alle indicazioni operative contenute nelle Linee guida dell'ANVUR. È approvato dal competente CCdS e dal Consiglio di Dipartimento di afferenza del corso.

Descrizione link: Istruzioni e procedure operative del sistema di AQ di Ateneo







Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/sistema-assicurazione-qualit-ateneo/articolo/procedure-e-istruzioni-operative-sistema-assicurazione-qualit-ateneo>

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso in italiano 	Comunicazione, tecnologie e culture digitali
Nome del corso in inglese 	Communication, technologies and digital cultures
Classe 	L-20 - Scienze della comunicazione
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://www.unitus.it/it/dipartimento/disucom/comunicazione-tecnologie-e-culture-digitali-l-20/articolo/presentazione-comunicazione-tecnologie-e-culture-digitali-
Tasse	http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento 	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DONINI Francesco Maria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea
Struttura didattica di riferimento	Scienze umanistiche, della comunicazione e del turismo



Docenti di Riferimento

Visualizzazione docenti verifica EX-POST

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO
1.	BIGGIO	Gianluca	M-PSI/06	RU	1
2.	DONINI	Francesco Maria	ING-INF/05	PO	1
3.	FALLOCCO	Simona	SPS/07	RU	1
4.	FIorentino	Giovanni	SPS/08	PO	1
5.	GIANFREDA	Giuseppina	SECS-P/01	RU	1
6.	GRAZIANO	Alba	L-LIN/12	PO	1
7.	LILLO	Pasquale	IUS/11	PO	1
8.	MORONI	Chiara	SPS/08	RD	1
9.	PAOLINO	Marco Salvatore	M-STO/04	PA	1



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Comunicazione, tecnologie e culture digitali



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Tkachuk	Ulyana	ulyana.tkachuk@studenti.unitus.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Boni	Cinzia
Fiorentino	Giovanni
Moroni	Chiara
Tkachuk	Ulyana



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
GIANFREDA	Giuseppina		
FALLOCCO	Simona		
DONINI	Francesco Maria		
LILLO	Pasquale		
FIorentINO	Giovanni		
VOCCA	Paola		
DELL'ERA	Tommaso		
BIGGIO	Gianluca		
CARBONE	Luisa		
MORONI	Chiara		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



[DM 6/2019](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Via S. Maria in Gradi n.4 - Viterbo - VITERBO

Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2021
Studenti previsti	90



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	382
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	09/02/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	14/02/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	10/01/2015
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Corso di Laurea in Comunicazione, tecnologie e culture digitali, classe L-20, deriva dalla trasformazione del preesistente corso D.M. 509/99 in Scienze della comunicazione, corso che ha dimostrato nel tempo una domanda ed un gradimento degli studenti costanti, e ne costituisce l'ideale continuazione.

La progettazione del corso ha esaminato gli aspetti che la normativa attuale e il NVI ritengono fondamentali per una proposta di trasformazione. Le esigenze formative e le aspettative delle parti interessate sono state individuate attraverso consultazioni. Sono correttamente definiti gli obiettivi di apprendimento attraverso i Descrittori europei. La domanda di formazione è testimoniata da un numero costante e sostenuto di immatricolati. Le previsioni di occupabilità dimostrano che una percentuale 48,6% nel 2013 ad un anno dalla laurea risultava lavorare, più del 39% con un lavoro stabile (dati AlmaLaurea). Il NVI al momento dell'attivazione del corso preesistente aveva evidenziato nel tasso di abbandono tra primo e secondo anno delle criticità che non sono state del tutto risolte, ma che in parte derivano da fattori esterni su cui non è possibile influire.

Per le politiche di accesso sono state previste delle prove per verificare il livello di preparazione all'ingresso, che consistono in verifiche per accertare la capacità dello studente di comprendere ed analizzare un testo relativo alle conoscenze richieste.

Le strutture risultano compatibili con l'offerta formativa proposta dal Dipartimento.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il Corso di Laurea in Comunicazione, tecnologie e culture digitali, classe L-20, deriva dalla trasformazione del preesistente corso D.M. 509/99 in Scienze della comunicazione, corso che ha dimostrato nel tempo una domanda ed un gradimento degli studenti costanti, e ne costituisce l'ideale continuazione.

La progettazione del corso ha esaminato gli aspetti che la normativa attuale e il NVI ritengono fondamentali per una proposta di trasformazione. Le esigenze formative e le aspettative delle parti interessate sono state individuate attraverso consultazioni. Sono correttamente definiti gli obiettivi di apprendimento attraverso i Descrittori europei. La domanda di formazione è testimoniata da un numero costante e sostenuto di immatricolati. Le previsioni di occupabilità dimostrano che una percentuale 48,6% nel 2013 ad un anno dalla laurea risultava lavorare, più del 39% con un lavoro stabile (dati AlmaLaurea). Il NVI al momento dell'attivazione del corso preesistente aveva evidenziato nel tasso di abbandono tra primo e secondo anno delle criticità che non sono state del tutto risolte, ma che in parte derivano da fattori esterni su cui non è possibile influire.

Per le politiche di accesso sono state previste delle prove per verificare il livello di preparazione all'ingresso, che consistono in verifiche per accertare la capacità dello studente di comprendere ed analizzare un testo relativo alle conoscenze richieste.

Le strutture risultano compatibili con l'offerta formativa proposta dal Dipartimento.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	352102246	COMUNICAZIONE PUBBLICA, POLITICA E SFERA DIGITALE <i>semestrale</i>	SPS/04	Luigi DI GREGORIO <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/04	48
2	2019	352100054	CULTURE DIGITALI E SOCIAL MEDIA <i>semestrale</i>	SPS/08	Michele ZIZZA		48
3	2021	352102251	DIRITTO E RELIGIONE <i>semestrale</i>	IUS/11	Docente di riferimento Pasquale LILLO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/11	48
4	2021	352102242	DIRITTO PRIVATO E DELL'INFORMAZIONE <i>semestrale</i>	IUS/01	Andrea GENOVESE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	48
5	2020	352100832	DIRITTO PUBBLICO <i>semestrale</i>	IUS/09	Docente di riferimento Pasquale LILLO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/11	48
6	2021	352102241	ECONOMIA PER LA COMUNICAZIONE <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Giuseppina GIANFREDA <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/01	48
7	2019	352100055	GRAFICA E DESIGN DIGITALE <i>semestrale</i>	ICAR/17	Daniele CAPO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	ICAR/17	48
8	2021	352102244	INFORMATICA E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE DIGITALE <i>semestrale</i>	INF/01	Paola VOCCA <i>Professore Associato confermato</i>	INF/01	48
9	2019	352100058	INFORMATICA UMANISTICA <i>semestrale</i>	M-STO/08	Federico MESCHINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-STO/08	48
10	2021	352102245	LINGUA INGLESE PER LA COMUNICAZIONE E I MEDIA <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente di riferimento Alba GRAZIANO <i>Professore Ordinario</i>	L-LIN/12	60
11	2020	352100833	LINGUAGGI E FORMATI DELLA TV CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	L-ART/06	Ilenia IMPERI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-ART/06	48

12	2020	352100828	LINGUAGGI E TECNOLOGIE PER IL WEB <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Docente di riferimento Francesco Maria DONINI <i>Professore Ordinario</i>	ING-INF/05	48	
13	2019	352100062	PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI E DELLA COMUNICAZIONE <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Docente di riferimento Gianluca BIGGIO <i>Ricercatore confermato</i>	M-PSI/06	48	
14	2019	352100057	PUBBLICITA' E COMUNICAZIONE AZIENDALE <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente di riferimento Chiara MORONI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SPS/08	48	
15	2021	352102240	SOCIOLOGIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento Simona FALLOCCO <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/07	48	
16	2020	352100829	STORIA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente di riferimento Marco Salvatore PAOLINO <i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/04	48	
17	2021	352102247	STORIA E CULTURA DEL GIORNALISMO <i>semestrale</i>	M-STO/04	Agnese BERTELOTTI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-STO/04	48	
18	2020	352100831	TEORIE E TECNICHE DEI MEDIA <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente di riferimento Giovanni FIORENTINO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SPS/08	48	
19	2020	352100834	TEORIE E TECNICHE DEL CINEMA DIGITALE <i>semestrale</i>	L-ART/06	Giacomo NENCIONI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-ART/06	48	
							ore totali	924



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	INF/01 Informatica ↳ <i>INFORMATICA E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE DIGITALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 18
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>LINGUA INGLESE PER LA COMUNICAZIONE E I MEDIA (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline sociali e mediologiche	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	32	32	32 - 32
	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>ECONOMIA PER LA COMUNICAZIONE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>COMUNICAZIONE PUBBLICA, POLITICA E SFERA DIGITALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ <i>TEORIE E TECNICHE DEI MEDIA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 50 (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			50	50 - 50

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Metodologie, analisi e		32	24	24 - 24

tecniche della comunicazione	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	↳ LINGUAGGI E FORMATI DELLA TV CONTEMPORANEA (2 anno) - 8 CFU - semestrale			
	↳ TEORIE E TECNICHE DEL CINEMA DIGITALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	↳ PUBBLICITA' E COMUNICAZIONE AZIENDALE (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	↳ LINGUAGGI E TECNOLOGIE PER IL WEB (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
Scienze umane ed economico-sociali	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	↳ TECNOLOGIE PER LA FORMAZIONE (3 anno) - 8 CFU - semestrale			
	SPS/07 Sociologia generale			
	↳ SOCIOLOGIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl	24	16	16 - 16
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	↳ CULTURE DIGITALI E SOCIAL MEDIA (3 anno) - 8 CFU - semestrale			
Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	IUS/01 Diritto privato			
	↳ DIRITTO PRIVATO E DELL'INFORMAZIONE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	↳ DIRITTO PUBBLICO (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl	16	16	16 - 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 56 (minimo da D.M. 54)				
Totale attività caratterizzanti			56	56 - 56

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad			
Attività formative affini o integrative	ICAR/17 Disegno ↳ <i>GRAFICA E DESIGN DIGITALE (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	48	32	32 - 32 min 18			
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico ↳ <i>DIRITTO E RELIGIONE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>						
	M-GGR/01 Geografia ↳ <i>GEOGRAFIA (3 anno) - 8 CFU - semestrale</i>						
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni ↳ <i>PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI E DELLA COMUNICAZIONE (3 anno) - 8 CFU - semestrale</i>						
	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>STORIA E CULTURA DEL GIORNALISMO (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>						
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia ↳ <i>INFORMATICA UMANISTICA (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>						
	Totale attività Affini				32	32 - 32	

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		16	16 - 16
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0 - 0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4 - 4
	Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 0
	Tirocini formativi e di orientamento	8	8 - 8

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	8	8 - 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	20	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	42	42 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

180 - 180



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	INF/01 Informatica L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	18	18	-
Discipline sociali e mediologiche	M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/01 Economia politica SPS/04 Scienza politica SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	32	32	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		50		
Totale Attività di Base		50 - 50		



Attività caratterizzanti



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	24	24	-
Scienze umane ed economico-sociali	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	16	16	-
Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	IUS/01 Diritto privato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	16	16	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54:		56		
Totale Attività Caratterizzanti			56 - 56	

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ICAR/17 - Disegno IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico L-LIN/13 - Letteratura tedesca M-GGR/01 - Geografia M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche	32	32	18

▶ Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	16	16
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4
	Abitilità informatiche e telematiche	0
	Tirocini formativi e di orientamento	8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	20	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	42 - 42	

▶ Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180



Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Riguardo alle osservazioni sul corso L20, il quadro A4b1 è stato aggiornato con le informazioni richieste e nella Sezione F sono state inserite le motivazioni relative all'inserimento di nuovi settori nelle Attività affini, allo spostamento di un settore dalle Attività caratterizzanti alle Attività affini e alla cancellazione di un insegnamento dalle attività caratterizzanti.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Questi crediti saranno fondamentalmente assegnati attraverso la frequenza ai laboratori esperenziali previsti per questo corso (scrittura digitale, Immagine video e suono, Strumenti e tecnologie informatiche) o ad altri organizzati nell'ambito del Dipartimento, e attraverso le attività di stage di formazione sul campo tenuti presso le aziende con cui sono state attivate apposite convenzioni. Proprio per dare maggiore spazio alle attività laboratoriali durante il corso di studio si è pensato di limitare il numero di crediti destinati alla elaborazione della tesi finale.

I 4 crediti assegnati per le ulteriori conoscenze linguistiche sono obbligatori in quanto per la laurea della classe L20 occorre essere in grado di utilizzare due lingue straniere.

Non sono previsti crediti per 'Abilità informatiche e telematiche' perché nel Corso sono già previsti come obbligatori tre esami relativi a discipline informatiche e, nell'ambito delle ulteriori attività formative, è possibile partecipare alle attività del laboratorio 'Strumenti e tecnologie informatiche'.



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini




(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : ICAR/17 , M-PSI/06)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : M-STO/04)

Le materie affini inserite nel piano di studi offrono conoscenze di natura specialistica sulla tipologia delle forme della comunicazione e approfondimenti rispetto ad alcuni ambiti disciplinari declinati in termini di comunicazione o di approfondimento di temi di attualità, a completamento dell'iter formativo del corso di laurea. A questo fine è stata inserita anche tra le materie affini il settore M-STO/04 per l'insegnamento di 'Storia e cultura del giornalismo', già attivato da due anni; alcuni altri settori sono stati inseriti per poter eventualmente inserire nel Piano di studi materie che possono arricchire ulteriormente il percorso formativo, come la Storia delle istituzioni politiche (SPS/03) o Diritto ecclesiastico e canonico (IUS/11) oppure la Geografia (M-GGR/01), oppure un esame di 'Grafica e design digitale' (ICAR/17), o ancora 'Informatica umanistica' (M-STO/08); inoltre è stato spostato fra le attività affini l'insegnamento di Psicologia delle organizzazioni (M-PSI/06) per poterlo collocare nel Piano di studi in alternativa ad un'altra materia.

Per quanto riguarda il settore 'Diritto ecclesiastico e canonico', la materia insegnata sarà 'Diritto e religione': si è ritenuto importante inserire l'insegnamento nel percorso formativo di L20 per arricchire l'area politico-giuridica con una materia che approfondisca problemi di grande attualità, con particolare riferimento agli elementi identitari, culturali e religiosi caratterizzanti la struttura degli ordinamenti politici statali contemporanei. Si ritiene utile che questi temi, non trattati in altri insegnamenti, possano essere approfonditi in un percorso teso a fornire conoscenze relative a tutta l'area degli studi umanistici, la materia comunque non è obbligatoria, ma è posta in alternativa con altri insegnamenti che hanno le stesse caratteristiche.

 **Note relative alle attività caratterizzanti**

E' stato eliminato dalle attività caratterizzanti l'insegnamento di Statistica (SECS-S/01) da attivare in mutuaione in alternativa ad un'altra materia per mancanza di copertura.